



Articolo 28 capoverso 4 OLL 1 (appendice)

Indispensabilità tecnica o economica del lavoro notturno o domenicale per singoli processi lavorativi

Per i seguenti processi lavorativi, il lavoro notturno o domenicale regolare o periodico è ritenuto indispensabile nella misura indicata:

1. Lavorazione del latte:

lavoro notturno e domenicale per prendere in consegna, trattare e trasformare il latte e per i relativi lavori di filtratura.

2. Molitura:

lavoro notturno per il servizio degli impianti di molitura.

3. Fabbricazione di paste alimentari:

lavoro notturno per gli impianti di produzione automatizzati, inclusi quelli di essiccazione.

4. Confezione di prodotti di panetteria e di pasticceria:

lavoro notturno per la produzione.

5. Fabbricazione della birra:

lavoro notturno e domenicale per la masteria e per il processo di fermentazione.

6. Fabbricazione di carta, di cartone e di cellulosa:

lavoro notturno per l'intera produzione dei prodotti di base.

7. Tipografie:

lavoro notturno e lavoro domenicale per stampare i quotidiani e i settimanali.

8. Lavorazione di materie plastiche e fabbricazione di fogli mediante stampaggio a iniezione, soffiatura, estrusione, inclusi i processi di affinamento direttamente connessi:

lavoro notturno per tutti i processi di fabbricazione diretti.

9. Processi lavorativi chimici, chimico-fisici e biologici:

lavoro notturno e domenicale per processi che motivi tecnici impediscono di interrompere;

lavoro notturno e domenicale per l'esecuzione di esperimenti tecnici o scientifici di lunga durata;

lavoro notturno e domenicale per lavori con animali da laboratorio e per gli inevitabili lavori nelle serre;

lavoro domenicale per la cura di animali da laboratorio.

10. Industria tessile:

lavoro notturno e domenicale in filande, fabbriche di filo per fabbricare filati testurizzati e filati ritorti, inclusi i processi di nobilitazione direttamente connessi;

lavoro notturno e domenicale in stabilimenti tessili e maglifici per la fabbricazione di tessuti e di maglierie, inclusi i processi di nobilitazione direttamente connessi;

lavoro notturno e domenicale in fabbriche di ricami, inclusi i processi di nobilitazione direttamente connessi.



11. Fabbricazione della calce e del cemento:

lavoro notturno e domenicale per tutti i processi di macerazione e di calcinazione e la sorveglianza degli impianti di flusso delle materie prime e di deflusso dei prodotti finiti.

12. Industria ceramica (laterizi, fabbricazione della ceramica e della porcellana):

lavoro notturno e domenicale per processi di cottura e di essiccazione.

13. Metallurgia:

lavoro notturno

- per il servizio dei forni elettrici di fusione, dei forni di preriscaldamento e degli impianti direttamente connessi;
- per il servizio dei laminatoi a caldo e a freddo e degli impianti direttamente connessi;
- per la saldatura di grandi pezzi che motivi tecnici impediscono di interrompere;
- per il servizio degli impianti di pressofusione e di estrusione;

lavoro notturno e domenicale per il servizio degli impianti di trattamento termico.

14. Trafori e gallerie:

lavoro notturno e domenicale per lavori di avanzamento e di sicurezza.

15. Orologeria:

lavoro domenicale parziale per la verifica dei movimenti d'orologeria meccanici e automatici, per la successiva regolazione e per l'esame dei cronometri.

16. Industria elettronica:

lavoro notturno e domenicale per la produzione di circuiti integrati (microelettronica).

17. Vetreria:

lavoro notturno e domenicale per la trasformazione del materiale grezzo in vetro.